D.D.S. n. 1604

PF 4233

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO
Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8/7/1977, n. 47, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana";

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che in materia di contratti attivi della pubblica amministrazione non trova applicazione il decr. Lgs. 50/2016, nè il previgente Decr. Lgs. 163/2006;

VISTO il decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali" ;

VISTA l'art. 11 della legge regionale 13/01/2015 n. 3, che disciplina le modalità applicative del sopracitato decreto legislativo 118/2011;

VISTA la circolare della Ragioneria Generale della Regione n. 2 del 26/1/2015 (prot. 3556 di pari data), che fornisce indicazioni operative sulla gestione della spesa in vigenza del decreto leg.vo 118/2011;

VISTO l'art. 20 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 37 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016 n. 4 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016;

VISTO la delibera della Giunta Regionale n.76 del 22/3/2016, recante "Legge di stabilità regionale 2016 e bilancio di previsione 2016 – decreto legislativo 23/6/2011 n. 118, allegato 4/1 - 9.2- documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale per l'anno 2016;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n.8938 del 22/12/2014 con il quale è stato conferito l'incarico di Ragioniere Generale del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione Siciliana dell'Assessorato Regionale dell'Economia al Dott. Salvatore Sammartano;

VISTO il decreto del Ragioniere Generale n. 911 del 30/6/2016 con il quale è stato conferito all'Avv. Filippo Nasca l'incarico di dirigente titolare del Servizio 5 "Partecipazioni e Liquidazioni" del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, a decorrere dall' 1/7/2016 e fino al 31.12.2018;

VISTO il decreto n. 553 del 27/11/2015 del Presidente della Regione Siciliana, pubblicato sulla G.u.r.s. in data 8 gennaio 2016, recante il "*Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Regione Siciliana*" ;

CONSIDERATO che, in esecuzione del predetto *Piano operativo*, è stato avviato, con nota n. 4787 del 2/2/2016 del Presidente della Regione, il procedimento di dismissione della quota di partecipazione azionaria posseduta dalla Regione Siciliana nel *Distretto Tecnologico Sicilia Trasporti Navali, commerciali e da diporto s.c.a.r.l.*, di seguito denominato "*Distretto Navtec*", con sede legale in Messina, via Centro Direzionale, avente un valore nominale di € 36.000,00, corrispondente ad una quota di partecipazione del 7,20 del capitale sociale;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art 10 del vigente statuto societario, nessuno dei soci ha esercitato il diritto di prelazione come comunicato dal Presidente del Distretto Navtec con la nota n. 39/2016 del 31/3/2016 ;

VISTO l'art. 10 comma 2 punto 4 dello statuto societario che così dispone : "*In caso di mancato esercizio della prelazione alle condizioni e con le modalità specificate nel presente statuto, il socio cedente potrà vendere a terzi la sua quota o parte di essa alle stesse identiche condizioni portate a conoscenza degli altri soci con le modalità indicate in precedenza….";*

VISTO l'art. 3 comma 1 del R.D. 2440/1923 che così dispone : " *I contratti dai quali derivi un'entrata per lo Stato debbono essere preceduti da pubblici incanti, salvo che per particolari ragioni, delle quali dovrà farsi menzione nel decreto di approvazione del contratto, e limitatamente ai casi da determinare con il regolamento, l'amministrazione non intenda far ricorso alla licitazione ovvero nei casi di necessità alla trattativa privata";*

VISTO il Decreto del Ragioniere Generale n. 625 del 20/5/2016 con il quale è stata autorizzata l'espletamento di una procedura negoziale col sistema della trattativa privata ai sensi del summenzionato art. 3 del R.D. n. 2440/1923 per l'alienazione dell'intera quota, pari ad € 36.000,00, di cui è titolare la Regione Siciliana nel Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica Sicilia Trasporti Navali Commerciali e da Diporto S.c.a.r.l.;

VISTO l'avviso di vendita a trattativa privata senza incanto, approvato con DDS n. 636 del 24/5/2016 pubblicato nella GURS parte II e III n. 22 del 3/6/2016, delle quote azionarie possedute dalla Regione Siciliana nel Distretto Navtec, pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato Economia del Dipartimento Bilancio e Tesoro ;

VISTI i verbali di gara del 30/6/2016, del 7/7/2016 d el 12/10/2016, quest'ultimo recante l'aggiudicazione in favore delle Università degli Studi di Messina, Palermo e Catania del contratto attivo di alienazione, dietro corrispettivo dell'intera quota di capitale sociale di cui è titolare la Regione Siciliana nel Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica, Sicilia Trasporti Navali Commerciali e da Diporto S.c.a.r.l.

D E C R E T A

Articolo 1

Per i motivi in premessa indicati, è aggiudicato il contratto attivo di alienazione, alle Università degli Studi di Messina, Palermo e Catania, in comproprietà pro diviso e in parti uguali, dietro corrispettivo dell'intera quota di capitale sociale di cui è titolare la Regione Siciliana , pari ad € 36.000,00 (trentasei/00), nel Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica, Sicilia Trasporti Navali Commerciali e da Diporto S.c.a.r.l. in applicazione della procedura prevista dall'art. 10 comma 2 punto 4 dello statuto societario e dell' art. 3 comma 1 del R.D. 2440/1923.

Articolo 2

Di dare atto che:

- La stipula del contratto di alienazione è atto riservato al Presidente della Regione o ad un suo procuratore speciale, ai sensi dell'art. 2 comma 6 della l.r. 19/20018.
- L'accertamento dell'entrata sarà effettuato in conformità a quanto disposto nell'allegato 4.2 del Decr. Lgs. 118/2011, paragrafo 3.14, che di seguito si riporta: "l'obbligazione giuridica attiva nasce con il trasferimento della proprietà. In tale momento, l'entrata deve essere accertata con imputazione all'esercizio previsto nel contratto per l'esecuzione dell'obbligazione pecuniaria".

Articolo 3

Il presente decreto sarà trasmesso per opportuna conoscenza alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Economia, dopo la pubblicazione sul portale telematico della Regione Siciliana, ai sensi dell'art.68 comma 5 della l.r. n.21 del 12 agosto 2014 e ss.mm.ii.

Palermo, 17/10/2016

Il Dirigente del Servizio
Filippo Nasca